



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse 4 Leader

GAL Terre di Marca
Programma di Sviluppo Locale 2007-2013
per Borghi e Campagne



BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con deliberazione del CdA del GAL n. 05 dell'8 marzo 2010
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader		
8/TV – GAL Terre di Marca soc. cons. a r. l.		
Titolo del PSL	per Borghi e Campagne	
Tema Centrale	i Cammini del Cuore nelle Terre di Marca	
Linea Strategica	2	Qualificare il turismo rurale attraverso la realizzazione di strutture, servizi e la promozione delle attività di offerta turistica integrata
	3	Valorizzare il patrimonio rurale architettonico, il paesaggistico naturale e il patrimonio storico-culturale
MISURA	323/a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale
AZIONE	1	Realizzazione di studi e censimenti

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

La conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale in ambito rurale, al fine prioritario della sua pubblica fruizione, può rappresentare una leva fondamentale per migliorare la qualità della vita delle popolazioni locali e accrescere, nel contempo, l'attrattività dei territori e delle aree rurali, con forti ricadute in termini di sviluppo economico sostenibile.

Tra le diverse dimensioni del contesto rurale, gli aspetti connessi con il paesaggio e l'architettura rurale tradizionale costituiscono una rilevante e singolare ricchezza culturale e storica, quale testimonianza diretta della relazione tra l'attività dell'uomo e l'ambiente naturale e fonte effettiva di attrattività del territorio e dei sistemi locali. La riqualificazione e valorizzazione delle caratteristiche storico-architettoniche e costruttive di fabbricati, immobili e manufatti che presentano un preciso interesse storico, artistico, paesaggistico o culturale, ai fini della relativa conservazione e pubblica fruizione, risulta fondamentale non solo per tutelare e tramandare la memoria storica dell'attività e della cultura rurale, ma anche in termini di valido contributo al processo di riqualificazione del

territorio rurale e alla strategia complessiva per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali.

Nelle aree rurali del GAL Terre di Marca è particolarmente sentita l'esigenza di dover contribuire con strumenti anche diversificati ad invertire la tendenza al declino socio economico e allo spopolamento

ed abbandono della campagna, anche attraverso iniziative finalizzate alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio culturale, paesaggistico e architettonico.

L'Azione 1 della Misura 323/a dovrà incentivare la predisposizione di studi e ricerche finalizzati alla documentazione dei caratteri storici, architettonici e culturali degli elementi che rappresentano il paesaggio rurale del GAL Terre di Marca. L'Azione è propedeutica agli interventi di recupero e riqualificazione previsti dall'Azione 2, 3 e 4 della stessa Misura 323/a del PSL.

1.2. Obiettivi

L'obiettivo che ci si propone di raggiungere con il presente bando è quello di migliorare le conoscenze e l'informazione sugli elementi e le caratteristiche che contraddistinguono il patrimonio storico-architettonico, paesaggistico e culturale delle aree rurali del GAL Terre di Marca attraverso la realizzazione di studi/ricerche che permettano di individuare le tipologie di intervento per le quali potrà essere prevista l'ammissibilità alla azioni 2, 3, 4 delle Misura 323/a. Nel complesso gli studi/ricerche finanziati dovranno consentire di l'individuazione di:

- **Tipologie di intervento previste dalla Misura 323/a Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico"; azione che prevede il finanziamento di interventi con beneficiari diversi pubblici e/o privati** per la realizzazione di interventi di manutenzioni straordinarie, di adeguamento igienico-sanitario, restauro e risanamento conservativo di strutture, immobili e fabbricati, anche isolati, senza che l'intervento comporti modifica della destinazione originaria e al fine di preservarne nel tempo l'utilizzo e la funzionalità.
- **Tipologie di intervento previste dalla Misura 323/a Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale"; azione che prevede il finanziamento di interventi con beneficiari diversi pubblici e/o privati** per il ripristino e recupero degli elementi tipici e caratteristici del paesaggio agrario, quali la viabilità storica vicinale e di accesso ai fondi, i terrazzamenti, i muretti a secco, le conterminazioni degli appezzamenti, nonché i manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro e della vita collettiva (lavatoi, abbeveratoi, forni, magli, mulini, etc.).
- **Tipologie di intervento previste dalla Misura 323/a Azione 4: "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali"; azione che prevede il finanziamento di interventi con beneficiari enti pubblici e associazioni tra soggetti pubblici e privati** per la valorizzazione culturale delle aree rurali riguardanti iniziative di recupero e/o valorizzazione di immobili pubblici e di uso pubblico finalizzati ad una prevalente fruizione culturale, quali piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali, compresa la realizzazione di correlate attività di informazione e promozione.

Obiettivi operativi:

- migliorare le conoscenze e le informazioni sugli elementi e le caratteristiche che contraddistinguono il patrimonio storico-architettonico, paesaggistico e culturale delle aree rurali;
- incentivare la conservazione e riqualificazione del patrimonio architettonico e degli elementi caratterizzanti il paesaggio nelle aree rurali;
- promuovere la valorizzazione degli aspetti e delle componenti del patrimonio rurale che presentano un interesse storico, artistico, paesaggistico o culturale;
- favorire il consolidamento e lo sviluppo della dimensione culturale e ricreativa del contesto rurale, in particolare nelle aree a forte valenza ambientale e paesaggistica.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

Ambito territoriale designato del GAL della Provincia di Treviso rappresentato dai Comuni di: Cessalto, Chiarano, Fontanelle, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Meduna di Livenza, Monastier di Treviso, Motta di Livenza, Ormelle, Orsago, Portobuffolè, Roncade, Salgareda e Zenson di Piave.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

Enti locali
Enti Parco
Fondazioni
ONLUS

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Enti locali previsti dal Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2, comma 1;
2. L'Ente Parco ammissibile è il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, istituito con Legge regionale 28 gennaio 1991, n. 8, superficie interessata kmq 5,08 ricadente nel Comune di Roncade (TV) località Musestre;
3. Competenza territoriale rispetto all'area interessata dall'intervento e coerenza tra le finalità statutarie e gli obiettivi dell'intervento oggetto della domanda (per tutti i soggetti richiedenti);
4. Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

- a) Studi/ricerche sugli aspetti storico architettonici e paesaggistici, sulle tipologie costruttive e sui materiali, sulle caratteristiche storico-culturali che caratterizzano l'architettura rurale e il paesaggio di un determinato territorio

La suddetta tipologia di intervento è definita e configurata secondo le indicazioni di cui ai successivi paragrafi 3.3.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1. Base territoriale predefinita rappresentata dai 16 Comuni dell'area GAL indicati al punto 1.3.
2. Una singola domanda di aiuto deve prevedere due studi/ricerche di cui uno propedeutico alle Azioni 2 e 4 della Misura 323/a e uno propedeutico all'Azione 3 della Misura 323/a
3. Finalità di analisi/indagine propedeutica agli interventi di recupero e riqualificazione previsti dalle Azioni 2-3-4 della Misura 323/a, nonché di informazione e sensibilizzazione delle relative collettività
4. Gli interventi non devono riguardare gli aspetti funzionali alla produzione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali
5. Integrazione e coerenza con le azioni promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale
6. Complementarietà con interventi FESR: l'intervento non deve risultare ammissibile agli aiuti FESR.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

Studi/Ricerche: dovranno rappresentare indagini approfondite riguardanti ambiti territoriali determinati e target di riferimento predefiniti, finalizzate a monitorare, valutare ed elaborare tutte le informazioni ed i dati atti ad accrescere e migliorare le conoscenze sugli aspetti/elementi essenziali che caratterizzano i beni dell'architettura rurale e del paesaggio di un determinato territorio rurale, ai fini dei possibili, successivi interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione previsti dalle Azioni 2, 3 e 4 della Misura 323/a. Lo studio/ricerca deve necessariamente prevedere un'analisi preliminare delle componenti storico, architettoniche, culturali e paesaggistiche nel territorio

interessato, potendo prescindere comunque dalla redazione di censimenti puntuali rispetto ai beni oggetto di studio/ricerca.

Lo studio/ricerca si dovrà articolare secondo uno schema predefinito, sulla base almeno dei seguenti elementi:

- titolo dello studio/ricerca;
- analisi delle principali componenti storico, architettoniche, culturali e paesaggistiche che caratterizzano il territorio oggetto dello studio/ricerca;
- ricognizione e descrizione degli studi/ricerche già esistenti e disponibili, per il medesimo territorio interessato, redatti nell'ambito della predisposizione di strumenti di governo del territorio o di altri analoghi documenti, e dei relativi risultati ed esiti;
- conseguente illustrazione dei fattori/argomentazioni/considerazioni che motivano il nuovo studio/ricerca e degli obiettivi specifici del medesimo;
- individuazione, classificazione e descrizione dei principali elementi/beni del patrimonio rurale effettivamente presenti sul territorio o, comunque, oggetto dello studio (siti, situazioni, manufatti, edifici, fabbricati etc...), con riferimento ad una o più delle componenti storico, culturali, paesaggistiche, artistiche, architettoniche del territorio interessato dall'intervento, quale ad esempio il legame/relazione con un evento storico o con un preciso elemento paesaggistico caratterizzante l'ambito oggetto di intervento; l'analisi riguardante il paesaggio ed i suoi elementi/componenti deve essere operata distintamente da quella relativa a fabbricati/strutture;
- considerazioni e motivazioni per le quali gli elementi/beni individuati possono essere o meno considerati testimonianza dell'economia rurale tradizionale e motivo di attrattività ovvero motivo di sostegno della coesione sociale e delle identità culturali della popolazione locale;
- individuazione cartografica su Carta tecnica regionale degli elementi rilevati di cui ai due punti precedenti, con obbligo di supporto ed utilizzo di strumenti di georeferenziazione che permettano di associare i dati rilevati, in formato digitale, alle relative coordinate sulla superficie terrestre;
- descrizione e valutazione in merito alla fattibilità degli interventi di conservazione dei beni oggetto di studio/ricerca, anche in merito alla possibilità di una loro conseguente effettiva gestione e/o pubblica fruizione (in relazione alla successiva fase di realizzazione degli interventi di cui alle azioni 2, 3 e 4 della presente Misura);
- rispondenza degli interventi di conservazione, gestione e/o pubblica fruizione degli elementi oggetto di studio, con le principali politiche regionali direttamente interessate (ambiente, territorio, beni culturali...);
- giustificazione e conferma della rispondenza degli interventi proposti rispetto agli obiettivi e alle strategie complessive del Programma di Sviluppo Locale del GAL Terre di Marca.

I progetti di studio/ricerca presentati con la domanda dovranno corrispondere al suddetto schema e prevedere, comunque, nell'ambito del quinto punto dell'elenco o di un apposito allegato, l'elenco puntuale delle tipologie di elementi/beni/siti/situazioni che saranno oggetto di studio/ricerca, anche ai fini dell'attribuzione dei criteri di priorità.

E' in ogni caso escluso che tale elenco possa fare riferimento e/o predeterminare singoli elementi/beni/siti/situazioni.

Gli studi/ricerche realizzati devono essere pubblicati nel sito internet del GAL, anche ai fini della successiva attuazione delle Azioni 2-3-4 della Misura 323/a, entro la data di presentazione della domanda di pagamento.

Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario,

Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 -2013 > Informazione e pubblicità).
Il GAL provvederà in ogni caso ad assicurare un'adeguata informazione sul territorio per quanto riguarda l'attivazione e la realizzazione degli studi/ricerche in questione, in particolare attraverso il proprio sito internet.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Tutti gli interventi	Noleggio attrezzature dedicate esclusivamente all'intervento
	Spese per il personale dedicato esclusivamente all'intervento
	Spese per prestazioni professionali dedicato esclusivamente all'intervento
	Spese per la pubblicazione dei documenti esito degli studi/ricerche, nel numero max di 100 copie in formato cartaceo e/o digitale
	Non sono ammesse: – spese per pubblicità, divulgazione, informazione – spese generali – spese per acquisto materiali

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a 21.000,00 euro.

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Livello di aiuto: 70% della spesa ammissibile, entro un importo massimo di contributo di 10.500,00 euro per singolo studio/ricerca.

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione di domanda di aiuto. Il termine massimo per la realizzazione degli interventi ammessi è di 6 (sei) mesi con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazione sul BURV.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Ai fini dell'attribuzione del punteggio necessario per l'ammissione alla graduatoria finale, le domande ed i progetti vengono valutati sulla base dei relativi elementi di priorità.

A tale scopo, vengono individuati gli elementi/fattori di priorità di seguito descritti. Sulla base di tali elementi viene attribuito a ciascuna domanda un punteggio finale fino ad massimo di punti 93 per ciascuno studio/ricerca. La presenza degli elementi oggetto di priorità viene valutata nei progetti di studio/ricerca allegati alla domanda e deve essere rilevata per entrambi gli studi/ricerche.

ALLEGATO A alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 05 dell'8 marzo 2010

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTEGGI
A	Interventi relativi a situazioni e siti di grande pregio in termini di valenza e caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche	<p>Il punteggio previsto dal presente criterio è attribuito quando la categoria oggetto dello studio/ricerca appartiene a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • beni culturali ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004; • beni oggetto di specifiche disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 42/2004; • beni paesaggistici ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 42/2004. 	Punti 5 i per ogni categoria fino ad un massimo di 15
B	Elementi di un evento storico	<p>Il punteggio previsto dal presente criterio è attribuito quando lo studio/ricerca riguarda elementi individuati nella <i>"Strada dell'Archeologia"</i> e nei <i>"I Luoghi della Grande Guerra"</i>, nell'ambito del PTT della Provincia di Treviso e ricadenti nell'ambito territoriale del GAL.</p>	Punti 2 per ogni tipologia di elemento appartenenti ad ogni singola categoria fino ad un massimo di 10
C	Elemento che caratterizza o caratterizzava l'architettura rurale	<p>Il punteggio previsto per il presente criterio è attribuito quando lo studio/ricerca riguarda elementi di architettura rurale rispondenti alle tipologie previste all'art. 1 del Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 6 ottobre 2005.</p>	Punti 2 per ogni elemento fino ad un massimo di 10
D	Legame tra le produzioni o lavorazioni artigianali-industriali storicamente caratterizzanti il territorio/paesaggio e gli elementi del paesaggio o i fabbricati rurali	<p>Il punteggio previsto dal presente criterio è attribuito quando lo studio/ricerca riguarda elementi diversi da quelli previsti dal precedente criterio C e riferibili alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • magli; • mulini; • forni; • fornaci; • stabilimenti/essiccatoi per bozzoli da seta. 	Punti 2 per ogni tipologia di elemento fino ad un massimo di 10

ALLEGATO A alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 05 dell'8 marzo 2010

E	Ambito sovra comunale	Il punteggio previsto per il presente criterio è attribuito in funzione al numero dei territori comunali complessivamente interessati dagli studi/ricerche.	Punti 3 per ciascun Comune interessato, fino ad un massimo di 48
---	-----------------------	---	--

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio verrà data preferenza alla domanda che prevede il minor importo di spesa ammissibile.

6. DOMANDA DI AIUTO**6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto **entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, secondo le modalità previste da AVEPA. Il GAL renderà nota la data di scadenza del presente bando nel proprio sito web all'indirizzo www.galterredimarca.it, contestualmente alla pubblicazione sul BURV.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
 2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
 3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto, informazioni inserite nel progetto di studio/ricerca
 4. Per ONLUS e Fondazioni, statuto/atto costitutivo, qualora non inserito nel fascicolo aziendale
 5. Progetto di studio/ricerca conforme ai requisiti previsti ai precedenti paragrafi 3.1, 3.2, 3.3.
- Tutti i documenti sopra indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO**7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento**

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare, ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA)
2. Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...);
3. n. 3 copie dello Studio/Ricerca conforme ai requisiti previsti ai precedenti paragrafi 3.1, 3.2, 3.3
4. Documentazione comprovante l'avvenuta pubblicazione, nel sito internet del GAL, dei censimenti e degli studi/ricerche realizzati

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per eventuali informazioni gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi agli uffici del GAL Terre di Marca, tel.: 0422.208071, fax: 0422.506339, e-mail: galterredimarca@gmail.com c/o Municipio di Gorgo al Monticano via Postumia Centro, 77 – 31040 Gorgo al Monticano Treviso o consultare il sito web all'indirizzo www.galterredimarca.it sezione bandi. Sono inoltre disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo web: www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale.

Riferimenti normativi:

Decreto L.gs. 42/2004 art. 10, 11, 13, 134

Delibera della Giunta Regionale n. 545/2009 con quale è stata selezionata la candidatura del GAL Terre di Marca e approvato il relativo PSL 2007-2103

Delibera della Giunta Regionale n. 4082/2009 con la quale è stato adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013

Allegato A "Indirizzi Procedurali" di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 4083/2009

Riferimenti utili per l'accesso ai dati:

Programma di Sviluppo Locale "per Borghi e Campagne" 2007-2013 del GAL Terre di Marca consultabile all'indirizzo web:

[http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma %20di%20sviluppo%20locale.htm](http://www.galterredimarca.it/programma%20di%20sviluppo%20laocale/programma%20di%20sviluppo%20locale.htm)

Elenco siti della "*Strada dell'Archeologia*" all'indirizzo web:

<http://siti.provincia.treviso.it/Engine/RAServeFile.php/f/ElencoSiti.pdf>

Elenco siti de "*I Luoghi della Grande Guerra*" all'indirizzo web:

http://siti.provincia.treviso.it/Engine/RAServeFile.php/f/elenco_01062008.pdf

Allegato grafico "*I Luoghi della Grande Guerra*" all'indirizzo web:

http://siti.provincia.treviso.it/Engine/RAServeFile.php/f/C1_A3_grandeguerra.pdf